

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2022, n. 740

Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica Lotto n. 13 "Progetto di sistemazione idraulica canali Raschione e Ruga Lo Patri nel Comune di Aradeo (LE)". Codice ReNDIS 16IR300/G1. Proponente: Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica";
- l'art. 91 delle NTA del PPTR "Accertamento di compatibilità paesaggistica";
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità".

Premesso che:

- con nota prot. n. 1783 del 03.09.2019 il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia (di seguito Commissario) ha convocato una Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 comma 2 della legge 241/1990 e s.m.i. e, contestualmente, dato avvio al procedimento istruttorio di Verifica di Assoggettabilità a VIA";
- con nota n. 3672 del 11.05.2020, nell'ambito di detto procedimento, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, con riferimento agli aspetti paesaggistici, ha ritenuto non necessario l'assoggettamento a VIA, alle condizioni ivi espresse, necessarie per superare alcuni elementi di criticità;
- con determinazione n. 187 del 16/06/2020, il Dirigente del Servizio VIA-VInca ha disposto, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, per l'intervento in oggetto l'assoggettamento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;
- successivamente, con nota prot. 2483 del 04/11/2021, il Commissario ha comunicato che, ai sensi dell'art. 4 co. 12 della L.R. 11 del 12.04.2001 come integrato dall'art.3 della L.R. n. 11 del 26.05.2021, non rientrano nell'ambito di applicazione delle norme sulla valutazione dell'impatto ambientale "gli interventi di messa in sicurezza, di protezione delle superfici esposte tali da non comportare modifiche delle coste e i ripascimenti non strutturali e a carattere manutentivo di spiagge; gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, messa in sicurezza e adeguamento di strade esistenti; gli interventi riguardanti canali deviatori privi di regime idraulico permanente e opere di mitigazione del rischio idraulico con tempi di ritorno superiori a trent'anni".
- con nota prot. n. 2483 del 04/11/2021, il Commissario ha indetto la conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art 14 co.2 L. 241/1990 e s.m.i. relativa al "Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 13 "Progetto di sistemazione idraulica canali Raschione e Ruga Lo Patri nel Comune di Aradeo (LE)".

- in riscontro a detta nota, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto con nota prot. n. 10880 del 15/11/2021 di produrre gli elaborati utili al rilascio del provvedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga, con specifico riferimento alla assenza di alternative localizzative/progettuali e al rispetto degli obiettivi di qualità relativi all'ambito paesaggistico "Salento delle serre" in cui l'opera è collocata.
- con nota prot. n. 2694 del 30/11/2021, il Commissario ha trasmesso l'elaborato utile al provvedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga, denominato "riscontro cds19_11_2021.pdf.p7m".
- con nota prot. n. 330 del 16/02/2022 il Commissario ha convocato la seconda riunione della conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art 14 co.2 L. 241/1990 e s.m.i. relativa al Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 13 "Progetto di sistemazione idraulica canali Raschione e Ruga Lo Patri nel Comune di Aradeo (LE)";
- con nota prot. n. AOO_145_1730 del 23.02.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, a seguito di istruttoria, ha trasmesso, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di autorizzazione paesaggistica in deroga (ex art. 95 co.1 delle NTA del PPTR) con prescrizioni.
- con nota prot. SABAP-BR-LE n. 4734-P del 18.03.2022, allegata al presente parere, la competente Soprintendenza ha reso parere favorevole al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, confermando le prescrizioni proposte dalla scrivente Sezione con la citata nota n. AOO_145_1730 del 23.00.2022 e dettando ulteriori prescrizioni afferenti alla tutela archeologica ex art. 28 del D.Lgs. n. 42/2004 e art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016, più avanti richiamate.

Considerato che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali"*.

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce, espresso con nota prot. n. 4734-P del 18.03.2022 e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 co. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: *"L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato."*

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota SABAP-BR-LE n. 4734-P del 18.03.2022, sussistano i presupposti di

fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il 'Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica Lotto n. 13 "Progetto di sistemazione idraulica canali Raschione e Ruga Lo Patri nel Comune di Aradeo (LE)". Codice ReNDiS 16IR300/G1' di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato e con le prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – co. 4 – lett. d) della L.R. 7/1997e della DPGR 263/2021propone alla Giunta:

1. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A),per il 'Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica Lotto n. 13 "Progetto di sistemazione idraulica canali Raschione e Ruga Lo Patri nel Comune di Aradeo (LE)". Codice ReNDiS 16IR300/G1'di cui all'oggetto,in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota SABAP-BR-LE prot. n. 4734-P del 18.03.2022, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, con le seguenti prescrizioni:

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO_145_1730 del 23.02.2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- sia prevista la salvaguardia ed il generale mantenimento delle essenze arboree e arbustive presenti (essendo eventualmente effettuata la sola rimozione di specie invasive non contribuenti al valore naturalistico ed ecologico del territorio) e, per quei casi in cui ciò non sia possibile, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento. La ripiantumazione e l'incremento di alberi e arbusti autoctoni devono tendere alla formazione di cenosi ripariali a spiccato carattere naturalistico e paesaggistico;
- sia prevista la piantumazione del perimetro della vasca con specie arbustive differenziate in specie e altezze, in modo da scongiurare la realizzazione di una barriera uniforme
- la pista di servizio sia mantenuta sul lato est della vasca di laminazione per non compromettere il carattere sinuoso del corso d'acqua;
- siano utilizzate misure che assicurino la continuità ecologica, anche in senso trasversale, nonché l'accesso al fondo della vasca, quali la realizzazione di passaggi per la fauna attraverso il canale e le recinzioni: (rampe o accessi a pendenza ridotta per l'accessibilità del fondo del canale/vasca; discontinuità o passaggi nella recinzione);
- si presti attenzione ai dettagli ambientali prevedendo lungo il tracciato l'inserimento di elementi

naturali o seminaturali (con inserimento occasionale di palificate rinverdite, pietrame, pozze d'acqua, terreno naturale) per rompere la uniformità del fondo e delle sponde del canale risagomato ed in grado di raccordare la struttura con gli habitat circostanti e la rete ecologica locale; lo sviluppo di vegetazione sul fondo della vasca di laminazione deve essere favorita, come già ipotizzato dal proponente;

- si faccia riferimento nella realizzazione delle opere allo studio denominato "Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di ingegneria naturalistica" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 1° luglio 2013, n. 1189, in particolare rispetto alla possibilità di utilizzare "materiali vivi" in grado di sostenersi nel tempo;
- si prestare particolare attenzione nella definizione del piano di manutenzione dell'opera, affinché il mantenimento della funzionalità idraulica dell'infrastruttura, garantisca al contempo la salvaguardia della copertura vegetazionale.
- sia mantenuta la continuità idraulica del canale "Ruga Lo Patri" garantendo un deflusso minimo vitale a valle della vasca di laminazione, in modo da scongiurare la distruzione di habitat prevalentemente umidi e la conseguente perdita di biodiversità.

Si prescrive, inoltre, che durante la fase di realizzazione delle opere:

- siano scongiurate le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva nelle aree di manovra e in quelle di occupazione temporanea anche esterne a quelle di intervento, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.
- i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) siano limitati a quelli strettamente necessari alla realizzazione dell'opera per non modificare l'attuale assetto delle aree oggetto d'intervento ed evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico;
- sia effettuato il completo allontanamento e il deposito dei rifiuti prodotti e dei materiali di risulta, rivenienti dalle operazioni di scavo, rimozione e demolizione di manufatti, nelle pubbliche discariche;
- siano completamente smantellate, al termine dei lavori, le opere provvisorie (piste carrabili e accessi, aree di stoccaggio dei materiali, strutture temporanee, recinzioni ecc...) e ripristinato lo stato dei luoghi esterni all'area di progetto, al fine di garantire la conservazione dei valori paesistici del sito.

Prescrizioni di cui alla nota SABAP-BR-LE n. 4734-P del 18.03.2022, della competente Soprintendenza:

1) la documentazione progettuale sia adeguata alle prescrizioni dettate dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia e trasmesse per conoscenza a questo Ufficio.

Con riferimento agli aspetti afferenti alla tutela archeologica ex art. 28 del D.Lgs. n. 42/2004 e art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016, questa Soprintendenza esprime parere favorevole all'intervento progettato, dettando le seguenti ulteriori prescrizioni:

2) considerata la possibilità che in corso d'opera vengano intercettate testimonianze di interesse storico-archeologico, tutte le attività di scavo e movimento terra previste si dovranno svolgere con sorveglianza archeologica continuativa, fin dalle fasi di cantierizzazione, avendo cura di adoperare mezzi di scavo adeguati a non inficiare l'efficacia del controllo in corso d'opera;

3) le attività di sorveglianza saranno affidate ad uno o più professionisti archeologi in possesso di adeguata qualificazione e formazione professionale (ai sensi dell'art. 25 c. 2 del D. Lgs n. 50/2016 e del Titolo II Capo I del D.M. n. 154/2017), in numero idoneo a consentire il contemporaneo controllo su tutte le aree di intervento; l'attività si svolgerà sotto le direttive di questo Ufficio, che fornirà eventuali ulteriori indicazioni in corso d'opera, al fine di assicurare l'efficacia dell'azione di tutela;

4) nel caso di rinvenimento di stratigrafie e/o strutture archeologiche, i lavori dovranno essere sospesi nei tratti interessati, dandone tempestiva comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza ai fini della tutela, messa in sicurezza e conservazione dei manufatti antichi; in tal senso potranno essere richieste varianti anche sostanziali al progetto presentato e/o dettate ulteriori prescrizioni, finalizzate a garantire la tutela e la salvaguardia delle evidenze archeologiche ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali; sarà cura di questa Soprintendenza valutare la necessità di eventuali approfondimenti e/o accertamenti tecnici, che potranno comportare l'ampliamento dell'area di indagine e/o lo scavo stratigrafico delle evidenze messe in luce, da eseguirsi senza alcun onere accessorio

per questo Ufficio;

5) i professionisti archeologi incaricati dovranno redigere la documentazione archeologica cartacea, grafica (informatizzata e georeferenziata) e fotografica secondo gli standard metodologici correnti e le indicazioni che saranno fornite da questo Ufficio; la documentazione dovrà essere consegnata a questa Soprintendenza entro trenta giorni dalla conclusione delle attività archeologiche, salvo proroghe da chiedere formalmente.

2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Provincia di Lecce;
 - al Sindaco del Comune di Aradeo;
 - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce del Ministero della Cultura;
 - al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico;
 - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Marco CARBONARA)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente a.i. del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana:
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente:
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il 'Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica Lotto n. 13 "Progetto di sistemazione idraulica canali Raschione e Ruga Lo Patri nel Comune di Aradeo (LE)". Codice ReNDiS 16IR300/G1' di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota SABAP-BR-LE prot. n. 4734-P del 18.03.2022, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, con le seguenti prescrizioni:

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO_145_1730 del 23.02.2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- sia prevista la salvaguardia ed il generale mantenimento delle essenze arboree e arbustive presenti (essendo eventualmente effettuata la sola rimozione di specie invasive non contribuenti al valore naturalistico ed ecologico del territorio) e, per quei casi in cui ciò non sia possibile, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento. La ripiantumazione e l'incremento di alberi e arbusti autoctoni devono tendere alla formazione di cenosi (comunità) ripariali a spiccato carattere naturalistico e paesaggistico;
- sia prevista la piantumazione del perimetro della vasca con specie arbustive differenziate in specie e altezze, in modo da scongiurare la realizzazione di una barriera uniforme
- la pista di servizio sia mantenuta sul lato est della vasca di laminazione per non compromettere il carattere sinuoso del corso d'acqua;
- siano utilizzate misure che assicurino la continuità ecologica, anche in senso trasversale, nonché l'accesso al fondo della vasca, quali la realizzazione di passaggi per la fauna attraverso il canale e le recinzioni: (rampe o accessi a pendenza ridotta per l'accessibilità del fondo del canale/vasca; discontinuità o passaggi nella recinzione);
- si presti attenzione ai dettagli ambientali prevedendo lungo il tracciato l'inserimento di elementi naturali o seminaturali (con inserimento occasionale di palificate rinverdite, pietrame, pozze d'acqua, terreno naturale) per rompere la uniformità del fondo e delle sponde del canale risagomato ed in grado di raccordare la struttura con gli habitat circostanti e la rete ecologica locale; lo sviluppo di vegetazione sul fondo della vasca di laminazione deve essere favorita, come già ipotizzato dal proponente;
- si faccia riferimento nella realizzazione delle opere allo studio denominato "Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di ingegneria naturalistica" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 1° luglio 2013, n. 1189, in particolare rispetto alla possibilità di utilizzare "materiali vivi" in grado di sostenersi nel tempo;
- si prestare particolare attenzione nella definizione del piano di manutenzione dell'opera, affinché il mantenimento della funzionalità idraulica dell'infrastruttura, garantisca al contempo la salvaguardia della copertura vegetazionale.
- sia mantenuta la continuità idraulica del canale "Ruga Lo Patri" garantendo un deflusso minimo vitale a valle della vasca di laminazione, in modo da scongiurare la distruzione di habitat prevalentemente umidi e la conseguente perdita di biodiversità.

Si prescrive, inoltre, che durante la fase di realizzazione delle opere:

- siano scongiurate le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva nelle aree di manovra e in quelle di occupazione temporanea anche esterne a quelle di intervento, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.
- i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) siano limitati a quelli strettamente necessari alla realizzazione dell'opera per non modificare l'attuale assetto delle aree oggetto d'intervento ed evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico;
- sia effettuato il completo allontanamento e il deposito dei rifiuti prodotti e dei materiali di risulta, rivenienti dalle operazioni di scavo, rimozione e demolizione di manufatti, nelle pubbliche discariche;
- siano completamente smantellate, al termine dei lavori, le opere provvisorie (piste carrabili e accessi,

aree di stoccaggio dei materiali, strutture temporanee, recinzioni ecc...) e ripristinato lo stato dei luoghi esterni all'area di progetto, al fine di garantire la conservazione dei valori paesistici del sito.

Prescrizioni di cui alla nota SABAP-BR-LE n. 4734-P del 18.03.2022, della competente Soprintendenza:

1) la documentazione progettuale sia adeguata alle prescrizioni dettate dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia e trasmesse per conoscenza a questo Ufficio.

Con riferimento agli aspetti afferenti alla tutela archeologica ex art. 28 del D.Lgs. n. 42/2004 e art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016, questa Soprintendenza esprime parere favorevole all'intervento progettato, dettando le seguenti ulteriori prescrizioni:

2) considerata la possibilità che in corso d'opera vengano intercettate testimonianze di interesse storico-archeologico, tutte le attività di scavo e movimento terra previste si dovranno svolgere con sorveglianza archeologica continuativa, fin dalle fasi di cantierizzazione, avendo cura di adoperare mezzi di scavo adeguati a non inficiare l'efficacia del controllo in corso d'opera;

3) le attività di sorveglianza saranno affidate ad uno o più professionisti archeologi in possesso di adeguata qualificazione e formazione professionale (ai sensi dell'art. 25 c. 2 del D. Lgs n. 50/2016 e del Titolo II Capo I del D.M. n. 154/2017), in numero idoneo a consentire il contemporaneo controllo su tutte le aree di intervento; l'attività si svolgerà sotto le direttive di questo Ufficio, che fornirà eventuali ulteriori indicazioni in corso d'opera, al fine di assicurare l'efficacia dell'azione di tutela;

4) nel caso di rinvenimento di stratigrafie e/o strutture archeologiche, i lavori dovranno essere sospesi nei tratti interessati, dandone tempestiva comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza ai fini della tutela, messa in sicurezza e conservazione dei manufatti antichi; in tal senso potranno essere richieste varianti anche sostanziali al progetto presentato e/o dettate ulteriori prescrizioni, finalizzate a garantire la tutela e la salvaguardia delle evidenze archeologiche ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali; sarà cura di questa Soprintendenza valutare la necessità di eventuali approfondimenti e/o accertamenti tecnici, che potranno comportare l'ampliamento dell'area di indagine e/o lo scavo stratigrafico delle evidenze messe in luce, da eseguirsi senza alcun onere accessorio per questo Ufficio;

5) i professionisti archeologi incaricati dovranno redigere la documentazione archeologica cartacea, grafica (informatizzata e georeferenziata) e fotografica secondo gli standard metodologici correnti e le indicazioni che saranno fornite da questo Ufficio; la documentazione dovrà essere consegnata a questa Soprintendenza entro trenta giorni dalla conclusione delle attività archeologiche, salvo proroghe da chiedere formalmente.

2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

- alla Provincia di Lecce;
- al Sindaco del Comune di Aradeo;
- alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce del Ministero della Cultura;
- al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A

Codice CIFRA: AST/DEL/2022/00020

**Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica Lotto n. 13 "Progetto di sistemazione idraulica canali Raschione e Ruga Lo Patri nel Comune di Aradeo (LE)".
Codice ReNDiS 16IR300/G1. Proponente: Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.**

PARERE TECNICO

Con nota prot. n. 330 del 16/02/2022, il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia (in seguito Commissario) ha convocato la seconda riunione della conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art 14 co.2 L. 241/1990 e s.m.i. relativa al *Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 13 "Progetto di sistemazione idraulica canali Raschione e Ruga Lo Patri nel Comune di Aradeo (LE)"*.

Si premette che:

- con nota prot. n. 1783 del 03.09.2019 il Commissario ha convocato una Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 comma 2 della legge 241/1990 e s.m.i. e, contestualmente, dato avvio al procedimento istruttorio di Verifica di Assoggettabilità a VIA”;
- con nota n. 3672 del 11.05.2020, nell’ambito di detto procedimento, questa Sezione, con riferimento agli aspetti paesaggistici, ha ritenuto non necessario l’assoggettamento a VIA, alle condizioni ivi espresse, necessarie per superare alcuni elementi di criticità, che qui si riportano per completezza:
 - *sia prevista la salvaguardia ed il generale mantenimento delle essenze arboree e arbustive presenti (essendo eventualmente effettuata la sola rimozione di specie invasive non contribuenti al valore naturalistico ed ecologico del territorio) e, per quei casi in cui ciò non sia possibile, il loro reimpianto nella stessa area d’intervento. La ripiantumazione e l’incremento di alberi e arbusti autoctoni devono tendere alla formazione di cenosi (comunità) ripariali a spiccato carattere naturalistico e paesaggistico;*
 - *a tal proposito, le aree di progetto, unitamente a quelle ai margini, oggetto di esproprio, siano sottoposte ad un dettagliato progetto di inserimento paesaggistico, con l’individuazione delle essenze arboree ed arbustive eventualmente oggetto di espianto ed indicazione delle aree di reimpianto con la realizzazione di macchie di naturalità (in particolare in riva sinistra sul perimetro dell’ulteriore area di laminazione delimitata dalla arginatura e dalla provinciale 279), al fine di mitigare l’impatto visivo delle opere a realizzarsi e garantire un loro migliore inserimento paesaggistico;*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *prevedere la piantumazione del perimetro della vasca con specie arbustive differenziate in specie e altezze, in modo da scongiurare la realizzazione di una barriera uniforme;*
- *verificare la possibilità di non realizzare la pista di servizio sul lato ovest della vasca di laminazione dove il corso d'acqua mantiene il carattere sinuoso;*
- *evitare, durante le fasi di realizzazione dell'opera, trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva nelle aree di manovra e in quelle di occupazione temporanea anche esterne a quelle di intervento, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere;*
- *la infrastruttura così come progettata può costituire un ostacolo ai movimenti di specie faunistiche, occorre, pertanto occorre utilizzare misure che assicurino la continuità ecologica, anche in senso trasversale, nonché l'accesso al fondo della vasca, quali la realizzazione di passaggi per la fauna attraverso il canale e le recinzioni: (rampe o accessi a pendenza ridotta per l'accessibilità del fondo del canale/vasca; discontinuità o passaggi nella recinzione);*
- *occorre prestare attenzione ai dettagli ambientali prevedendo lungo il tracciato l'inserimento di elementi naturali o seminaturali (con inserimento occasionale di palificate rinverdite, pietrame, pozze d'acqua, terreno naturale) per rompere la uniformità del fondo e delle sponde del canale risagomato ed in grado di raccordare la struttura con gli habitat circostanti e la rete ecologica locale; lo sviluppo di vegetazione sul fondo della vasca di laminazione deve essere favorita, come già ipotizzato dal proponente;*
- *è opportuno fare riferimento nella realizzazione delle opere allo studio denominato "Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di ingegneria naturalistica" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 1° luglio 2013, n. 1189, in particolare rispetto alla possibilità di utilizzare "materiali vivi" in grado di sostenersi nel tempo;*
- *occorre prestare particolare attenzione nella definizione del piano di manutenzione dell'opera, affinché il mantenimento della funzionalità idraulica dell'infrastruttura, garantisca al contempo la salvaguardia della copertura vegetazionale.*
- *nell'assetto finale prefigurato dal progetto nella relazione idraulica, che ipotizza la realizzazione di un deviatore verso il canale Raschione, deve essere comunque mantenuta la continuità idraulica del canale "Ruga Lo Patri" garantendo un deflusso minimo vitale a valle della vasca di laminazione, in modo da scongiurare la distruzione di habitat prevalentemente umidi e la conseguente perdita di biodiversità.*
- con determinazione n. 187 del 16/06/2020, il Dirigente del Servizio VIA-VInCA ha disposto, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, per l'intervento in oggetto l'assoggettamento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;
- successivamente, con nota prot. 2483 del 04/11/2021, il Commissario ha comunicato che, ai sensi dell'art. 4 co. 12 della L.R. 11 del 12.04.2001 come integrato dall'art.3 della L.R. n. 11 del 26.05.2021, non rientrano nell'ambito di applicazione delle norme sulla valutazione dell'impatto ambientale "gli interventi di messa in sicurezza, di protezione delle superfici esposte tali da non comportare modifiche delle coste e i ripascimenti non strutturali e a carattere manutentivo di spiagge; gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, messa in sicurezza e adeguamento di strade esistenti; gli interventi riguardanti canali deviatori privi di regime idraulico permanente e opere di mitigazione del rischio idraulico con tempi di ritorno superiori a trent'anni".



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- con nota prot. n. 2483 del 04/11/2021, il Commissario ha indetto la conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art 14 co.2 L. 241/1990 e s.m.i. relativa al "Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 13 "Progetto di sistemazione idraulica canali Raschione e Ruga Lo Patri nel Comune di Aradeo (LE)".
- in riscontro a detta nota, questa Sezione ha richiesto con nota prot. n. 10880 del 15/11/2021 di produrre gli elaborati utili al rilascio del provvedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga, con specifico riferimento alla assenza di alternative localizzative/progettuali e al rispetto degli obiettivi di qualità relativi all'ambito paesaggistico "Salento delle serre" in cui l'opera è collocata.
- Con nota prot. n. 2694 del 30/11/2021, il Commissario ha trasmesso l'elaborato utile al provvedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga, denominato "*riscontro cds19_11_2021.pdf.p7m*".
- con nota prot. n. AOO_145_1730 del 23.02.2022 questa Sezione, a seguito di istruttoria, ha trasmesso, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di autorizzazione paesaggistica in deroga (ex art. 95 co.1 delle NTA del PPTR) con prescrizioni.
- con nota prot. SABAP-BR-LE n. 4734-P del 18.03.2022, allegata al presente parere, la competente Soprintendenza ha reso parere favorevole al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, confermando le prescrizioni proposte dalla scrivente Sezione con la citata nota n. AOO_145_1730 del 23.00.2022 e dettando ulteriori prescrizioni afferenti alla tutela archeologica ex art. 28 del D.Lgs. n. 42/2004 e art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016, più avanti richiamate.

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

La documentazione presente all'indirizzo indicato dal Commissario con le citate note prot. n. 2483 del 04/11/2021, n. 2694 del 30/11/2021 e n. 330 del 16/02/2021 è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

File	MD5
progetto definitivo Aradeo agg. 20 ottobre 2021-20220221T112310Z-001.zip:	4074de1c5849485f43055108feb3b08b
<u>RELAZIONI</u>	
PD AR RE 01 D Archeologica.pdf	
PD ES RE 01 D Rel Espropri.pdf	
PD GG RE 01 D Geologica.pdf	
PD GG RE 02 D Geotecnica.pdf	
PD GG RE 03 D VERIFICHE DI STABILITA' OPERE IDRAULICHE.pdf	
PD GG RI 03 A Report Indagini.pdf	
PD IA RE 01 D Paesaggistica.pdf	
PD IA RE 02 B Monitoraggio.pdf	
PD IA RE 03 B Manutenzione.pdf	
PD ID RE 01 D Idraulica.pdf	
PD ID RI 01 C Interferenze.pdf	
PD IN RE 01 D Tecnica.pdf	
PD OM RE 01 D Relazione di calcolo opera di connessione.pdf	



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

PD PE CI 01 D Cronoprogramma.pdf
 PD PE CM 01 D CME.pdf
 PD PE DP 01 D Disciplinare Descrittivo prestazionale.pdf
 PD PE EP 01 D Elenco prezzi.pdf
 PD PE PI 01 D Prime indicazioni sicurezza e protocollo COVID.pdf
 PD PE QE 01 D Quadro Economico.pdf
 PD SM RE 01 D Sismica.pdf
TAVOLE
 PD GG CG 01 A Carta geologica.pdf
 PD GG CI 01 A Carta idrogeom.pdf
 PD GG PU 01 B Planimetria Ubicazione indagini.pdf
 PD ID TS 01 D Sezioni di progetto.pdf
 PD IN CO 01 A Corografia generale.pdf
 PD IN SU 01 A Sovrapposizione al Pdf.pdf
 PD OM PL 01 D Opera di connessione idraulica.pdf
 PD RT PL 01 A Planimetria Rilievo celer.pdf
 PD RT SR 01 A Sezioni Rilievo.pdf
 PD-ES-PE-01-D - Piano particellare di Esproprio.pdf
 PD-ES-PL-01-D - Planimetria su catastale.pdf
 PD-IA-SU-01-D - Sovrapposizioni PPTR della Regione Puglia.pdf
 PD-ID-CO-01-D - Corografia bacini.pdf
 PD-ID-PI-01-D - Planimetrie interferenze.pdf
 PD-ID-PL-01-D - Aree inondabili - PAI.pdf
 PD-ID-PL-02-D Planimetria output modellazione idraulica.pdf
 PD-ID-PL-03-D - Planimetria su Aereofotogrammetrico.pdf
 PD-ID-PO-01-D - Planimetria generale dell'intervento su foto area.pdf
 PL - ARCH_01 - D - Carta Della Visibilità.pdf
 PL - ARCH_02 - D - Carta Del Rischio.pdf

Relazione Idraulica_Masterplan_Bozza.pdf:	31e188186e51e9cfb508da0de3ba47c7
verbale prima seduta cds - prot. 2593.2021.pdf	55745fc49ee89e0f5028cc34a8fbd685
all. 1 - AQP.pdf	2885dec795027ad25119330c28ca5d6f
all. 2 - Zirete gas.pdf	f99ac4f00e5dfd0b9e83690d31e99f14
all. 3 - paesaggio.pdf	6b097e4501e8ff024b6bc7751fe16789
all. 4 - Comune Aradeo.pdf	fca45f9519b23d69d343eca62d7bdaaf
all. 5 - snam.pdf	0eed75925f63224facebc3d6d228c275
all. 6 - AIP .pdf	4950cac60523d8dfc0881ef7dca0f1a4
all. 7 - consorzio.pdf	f22d50576bb500f8068bdc419fe19bfe
all. 8 - nota_riscontro_paesaggio.pdf	b46a6c83bca85761e876ae6910ca9aaa
riscontro cds19_11_2021.pdf.p7m	0f13b29461ee6f1f8e79f8ed6cee3292

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Oggetto della conferenza di servizi è il *Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 13 "Sistemazione idraulica canali Raschione e Ruga Lo Patri nel comune di Aradeo (LE)",* di cui al Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico ex art. 55 Legge 28 dicembre 2015, 221 – Decreto MATTM n. 503 del 22.11.2017 – DGR n. 2125 del 05.12.2017 - CUP B36C18000520001 - CIG 75995280E6.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

L'intervento in esame si pone come obiettivo la mitigazione del rischio idrogeologico nel Comune di Aradeo per mezzo di una serie di opere finalizzate a contrastare le cause degli allagamenti lungo il canale della Ruga, in modo da assicurare che la portata di piena duecentennale sia contenuta dal sistema progettato, garantendo il deflusso a valle, verso il centro abitato, di una portata pari a circa 2 mc/sec compatibile con la sua capacità ricettiva.

Il progetto definitivo in oggetto prevede le seguenti opere:

- 1) Una vasca di laminazione con la funzione d'invaso dei volumi di piena bicentenaria;
- 2) un'opera di regolazione e by-pass di valle, in linea al canale della Ruga, ubicata tra la vasca ed una nuova arginatura in sinistra idraulica del canale, necessaria, quest'ultima, per laminare ed inalveare i deflussi in sinistra idraulica che diversamente non verrebbero trasferiti verso il sistema di laminazione;
- 3) Un fosso di guardia a monte della vasca con la funzione di intercettazione dei deflussi di pertinenza del reticolo in destra idraulica afferente al canale della Ruga;
- 4) Un'opera di connessione idraulica tra il fosso di guardia e la nuova vasca.

Il proponente:

- nella RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA, in merito ai materiali e alle tecniche di ingegneria naturalistica utilizzate, dichiara:

La vasca, con area di ingombro pari a circa 15.500,00 mq, si sviluppa lungo la sponda destra del canale Ruga lo Patri [...] Lungo i lati ovest e nord, in corrispondenza delle linee di sfioro, si è previsto invece un sistema dissipante costituito da gradonate di gabbioni in parte rinverdite per un miglior inserimento paesaggistico. Il gabbione verde possiede una tasca strutturata frontale preassemblata internamente. Le tasche del Gabbione Verde sono rivestite internamente con materiale geotessile o biotessile ritentore ed esternamente con biotessili naturali. Vengono riempiti in fase realizzativa con terreno vegetale, anche reperito in sito e successivamente rinverdite con semine erbacee oppure con messa a dimora di piantine o di essenze vegetali arbustive. Il terreno di riempimento della tasca vegetativa dovrà essere ricco in sostanza organica e comunque idoneo a creare un substrato favorevole alla crescita vegetativa. La funzione è quella di fornire all'opera di sostegno in gabbioni un elemento "vivo" frontale, realizzando delle opere di ingegneria naturalistica, con funzione strutturale (calcolabili ingegneristicamente) ed elevata valenza ambientale. [...] Le superfici della vasca (fondo e scarpate) saranno protette da materasso tipo Reno con funzione antierosiva.

L'opera ha una forma pressoché trapezoidale, ammorbidita con forme tondeggianti in corrispondenza degli angoli per un migliore inserimento paesaggistico, seguendo il naturale andamento sinuoso dell'alveo. Lungo il perimetro della vasca di laminazione è stata prevista la piantumazione con specie arbustive differenziate in varietà e altezze, in modo da scongiurare la realizzazione di una barriera uniforme e per un migliore inserimento paesaggistico dell'opera.

Le superfici dell'arginatura (scarpe e coronamento) saranno protette da una stuoia inerbita con funzione antierosiva e miglior inserimento paesaggistico.

Dovendo assicurare la continuità idraulica del canale della Ruga (minimo deflusso vitale) con portate compatibili con la capacità ricettiva del reticolo che attraversa l'abitato di Aradeo (circa 2 mc/s), si è



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

prevista una struttura di regolazione delle piene in grado sia di far defluire a valle al più 2 mc/s, garantendo quindi la continuità idraulica del canale, sia di deviare i deflussi verso il sistema di laminazione della piena.[...] La struttura di regolazione sarà realizzata in cls armato, rivestita in pietra locale per un miglior inserimento paesaggistico.[...] Per un migliore inserimento paesaggistico dell'opera sono state previste opere a verde (arbusti di varia altezza e specie) distribuite lungo il paramento a monte ed a valle. [...] Le superfici del fosso (scarpe e fondo canale) saranno protette da una stuoia inerbita con funzione antiersiva e miglior inserimento paesaggistico

- nella RELAZIONE PAESAGGISTICA, richiamando le tecniche di ingegneria naturalistica utilizzate, in aggiunta dichiara che:

“L'intervento proposto rispetta gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale dell'Ambito interessato e più specificatamente garantisce la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali, non confliggendo con i caratteri paesaggistici propri del contesto rurale interessato.

[...] è stata valutata e dimostrata la idoneità localizzativa dell'intervento rispetto ai dettami normativi del PPTR e non sono state riscontrate disarmonie sostanziali con le modalità con cui sarà operata la trasformazione dell'attuale assetto paesaggistico. In particolare è stata dimostrata la coerenza dell'intervento proposto con lo scenario strategico del PPTR; l'armonia delle opere progettate con il contesto paesaggistico in cui sono previste le opere; la ammissibilità dell'intervento rispetto al complessivo sistema di tutela previsto dal piano regionale.”

- nella RELAZIONE IDRULICA, dichiara che:

“il dimensionamento delle opere di mitigazione del rischio idraulico si è fatto riferimento alle perimetrazioni vigenti del P.A.I. approvato con Delibera di C.I. n. 39 del 30/11/2005 che, per l'area in esame, rimandano allo studio effettuato dall'Autorità di Bacino della Puglia per la redazione del Progetto di Piano Stralcio dell'Assetto Idrogeologico P.A.I. - Assetto Idraulico, Assetto Geomorfologico e Reticolo Idrografico del territorio comunale di Aradeo – approvato a seguito della Delibera di Adozione del Progetto di Piano n. 5 del 12/03/2012 da parte del Comitato Istituzionale dell'AdB Puglia.”

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e s.m.i., si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- Beni paesaggistici:

- l'intervento interessa il **BP “Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche”** e precisamente il “Canale della Ruga” iscritto al n. 27 dell'elenco approvato con R.d. 7/4/1904 n. 2221, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'intervento non interferisce con ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo morfologica

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* l'intervento non interferisce con beni paesaggistici della struttura *ecosistemica e ambientale*;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'intervento non interferisce con ulteriori contesti paesaggistici della struttura *ecosistemica e ambientale*;

Struttura antropica e storico – culturale

- *Beni paesaggistici:* l'intervento non interferisce con beni paesaggistici della struttura antropica e storico – culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'intervento non interferisce con ulteriori contesti paesaggistici della struttura antropica e storico – culturale.

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene **all'ambito paesaggistico "Salento delle serre"** e alla **figura territoriale "Bosco Belvedere."**

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

L'intervento proposto, come modificato rispetto alla iniziale formulazione, ha sostanzialmente accolto le considerazioni sollevate da questa Sezione in fase di *Verifica di Assoggettabilità a VIA* con la suddetta nota n. 3672 del 11.05.2020, con riferimento agli aspetti paesaggistici. In particolare la tavola "SEZIONI DI PROGETTO - SEZIONI TIPO" rappresenta in modo chiaro le soluzioni tipo, illustrando le tecniche di adottate, con riferimento all'utilizzo della copertura vegetazionale per mitigare l'impatto visivo dell'opera e favorire l'inserimento della stessa nel contesto paesaggistico. Si ritengono condivisibili le scelte progettuali a condizione che l'opera sia realizzata confermando le tecniche di ingegneria naturalistica ed i materiali indicati negli elaborati di progetto ed in particolare nella RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA.

Con riferimento alla compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR il proponente, nel "riscontro cds19_11_2021.pdf" alla nota prot. n. 10880 del 15/11/2021, specifica che:

- "L'obiettivo del progetto di mitigazione del rischio idraulico in Aradeo ha garantito, per la parte di competenza, l'efficienza del reticolo idrografico drenante al fine di migliorare la sicurezza idrogeomorfologica del territorio interessato."
- "Le scelte progettuali dell'intervento di mitigazione del rischio idraulico in Aradeo ed in particolar modo le tecniche di ingegneria naturalistica utilizzate per la parte di competenza, hanno mirato a salvaguardare la funzionalità ecologica dell'area di interesse."
- "Si è perseguito il corretto inserimento nel paesaggio rurale del progetto infrastrutturale."
- "Il progetto di mitigazione del rischio idraulico non interferisce con coni visuali corrispondenti a punti panoramici."



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Infine, con riferimento alle alternative localizzative/progettuali, il proponente, nel medesimo “riscontro” rappresenta che *“stante la pluralità degli interventi che insistono sullo stesso bacino idrografico, la Struttura Commissariale ha ritenuto opportuno commissionare uno studio idraulico a larga scala [...] Il fine della modellazione idraulica è stato quello di ottenere una immediata interpretazione dei risultati delle opere di mitigazione in previsione nel territorio al fine di programmarne al meglio la realizzazione”*. Pertanto *“la scelta localizzativa della vasca di laminazione in progetto proviene da uno studio attento dell’orografia del territorio comunale ed è strettamente connessa alla presenza degli altri interventi idraulici [...] che hanno mirato alla mitigazione del rischio idraulico a scala di bacino”*

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. SABAP-BR-LE n. 4734-P del 18.03.2022, allegata al presente, la scrivente Sezione ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per l’intervento *“Progetto definitivo dell’intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 13 “Sistemazione idraulica canali Raschione e Ruga Lo Patri nel comune di Aradeo (LE)”, del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia, in quanto l’intervento di sistemazione idraulica e di mitigazione del rischio idrogeologico, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui al Titolo VI delle NTA del PPT,R in quanto prevede l’eliminazione dei complessi vegetazionali naturali arborei o arbustivi che caratterizzano il paesaggio del corso d’acqua pubblico e la trasformazione profonda dei suoli ed il movimento di terre, tuttavia non presenta alternative localizzative e/o progettuali e risulta comunque compatibile con gli obiettivi di qualità paesaggistica del PPTR, con la osservanza delle prescrizioni di seguito indicate:*

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO_145_1730 del 23.02.2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- *sia prevista la salvaguardia ed il generale mantenimento delle essenze arboree e arbustive presenti (essendo eventualmente effettuata la sola rimozione di specie invasive non contribuenti al valore naturalistico ed ecologico del territorio) e, per quei casi in cui ciò non sia possibile, il loro reimpianto nella stessa area d’intervento. La ripiantumazione e l’incremento di alberi e arbusti autoctoni devono tendere alla formazione di cenosi (comunità) ripariali a spiccato carattere naturalistico e paesaggistico;*
- *sia prevista la piantumazione del perimetro della vasca con specie arbustive differenziate in specie e altezze, in modo da scongiurare la realizzazione di una barriera uniforme*
- *la pista di servizio sia mantenuta sul lato est della vasca di laminazione per non compromettere il carattere sinuoso del corso d’acqua;*
- *siano utilizzate misure che assicurino la continuità ecologica, anche in senso trasversale, nonché l’accesso al fondo della vasca, quali la realizzazione di passaggi per la fauna attraverso il canale e le recinzioni: (rampe o accessi a pendenza ridotta per l’accessibilità del fondo del canale/vasca; discontinuità o passaggi nella recinzione);*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *si presti attenzione ai dettagli ambientali prevedendo lungo il tracciato l'inserimento di elementi naturali o seminaturali (con inserimento occasionale di palificate rinverdite, pietrame, pozze d'acqua, terreno naturale) per rompere la uniformità del fondo e delle sponde del canale risagomato ed in grado di raccordare la struttura con gli habitat circostanti e la rete ecologica locale; lo sviluppo di vegetazione sul fondo della vasca di laminazione deve essere favorita, come già ipotizzato dal proponente;*
 - *si faccia riferimento nella realizzazione delle opere allo studio denominato "Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di ingegneria naturalistica" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 1° luglio 2013, n. 1189, in particolare rispetto alla possibilità di utilizzare "materiali vivi" in grado di sostenersi nel tempo;*
 - *si prestare particolare attenzione nella definizione del piano di manutenzione dell'opera, affinché il mantenimento della funzionalità idraulica dell'infrastruttura, garantisca al contempo la salvaguardia della copertura vegetazionale.*
 - *sia mantenuta la continuità idraulica del canale "Ruga Lo Patri" garantendo un deflusso minimo vitale a valle della vasca di laminazione, in modo da scongiurare la distruzione di habitat prevalentemente umidi e la conseguente perdita di biodiversità.*
- Si prescrive, inoltre, che durante la fase di realizzazione delle opere:*
- *siano scongiurate le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva nelle aree di manovra e in quelle di occupazione temporanea anche esterne a quelle di intervento, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.*
 - *i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) siano limitati a quelli strettamente necessari alla realizzazione dell'opera per non modificare l'attuale assetto delle aree oggetto d'intervento ed evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico;*
 - *sia effettuato il completo allontanamento e il deposito dei rifiuti prodotti e dei materiali di risulta, rivenienti dalle operazioni di scavo, rimozione e demolizione di manufatti, nelle pubbliche discariche;*
 - *siano completamente smantellate, al termine dei lavori, le opere provvisorie (piste carrabili e accessi, aree di stoccaggio dei materiali, strutture temporanee, recinzioni ecc...) e ripristinato lo stato dei luoghi esterni all'area di progetto, al fine di garantire la conservazione dei valori paesistici del sito.*

Prescrizioni di cui alla nota SABAP-BR-LE n. 4734-P del 18.03.2022, della competente Soprintendenza:

- 1) *la documentazione progettuale sia adeguata alle prescrizioni dettate dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia e trasmesse per conoscenza a questo Ufficio.*

Con riferimento agli aspetti afferenti alla tutela archeologica ex art. 28 del D.Lgs. n. 42/2004 e art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016, questa Soprintendenza esprime parere favorevole all'intervento progettato, dettando le seguenti ulteriori prescrizioni:

- 2) *considerata la possibilità che in corso d'opera vengano intercettate testimonianze di interesse storico-archeologico, tutte le attività di scavo e movimento terra previste si dovranno svolgere con*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

sorveglianza archeologica continuativa, fin dalle fasi di cantierizzazione, avendo cura di adoperare mezzi di scavo adeguati a non inficiare l'efficacia del controllo in corso d'opera;

3) le attività di sorveglianza saranno affidate ad uno o più professionisti archeologi in possesso di adeguata qualificazione e formazione professionale (ai sensi dell'art. 25 c. 2 del D. Lgs n. 50/2016 e del Titolo II Capo I del D.M. n. 154/2017), in numero idoneo a consentire il contemporaneo controllo su tutte le aree di intervento; l'attività si svolgerà sotto le direttive di questo Ufficio, che fornirà eventuali ulteriori indicazioni in corso d'opera, al fine di assicurare l'efficacia dell'azione di tutela;

4) nel caso di rinvenimento di stratigrafie e/o strutture archeologiche, i lavori dovranno essere sospesi nei tratti interessati, dandone tempestiva comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza ai fini della tutela, messa in sicurezza e conservazione dei manufatti antichi; in tal senso potranno essere richieste varianti anche sostanziali al progetto presentato e/o dettate ulteriori prescrizioni, finalizzate a garantire la tutela e la salvaguardia delle evidenze archeologiche ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali; sarà cura di questa Soprintendenza valutare la necessità di eventuali approfondimenti e/o accertamenti tecnici, che potranno comportare l'ampliamento dell'area di indagine e/o lo scavo stratigrafico delle evidenze messe in luce, da eseguirsi senza alcun onere accessorio per questo Ufficio;

5) i professionisti archeologi incaricati dovranno redigere la documentazione archeologica cartacea, grafica (informatizzata e georeferenziata) e fotografica secondo gli standard metodologici correnti e le indicazioni che saranno fornite da questo Ufficio; la documentazione dovrà essere consegnata a questa Soprintendenza entro trenta giorni dalla conclusione delle attività archeologiche, salvo proroghe da chiedere formalmente.

**IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Marco P.N. CARBONARA)**

Firmato digitalmente da:
MARCO PASQUALE NICOLA
CARBONARA
Regione Puglia
Firmato il: 05-04-2022 11:28:52
Seriale certificato: 896682
Valido dal 01-02-2021 al 01-02-2024

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
(Arch. Vincenzo LASORELLA)**

